Anno XIV N. 139 — Udine, Venerdì 26 giugno 1891 — Conto-corrente con la posta.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in **via della Posta n. 16, Udine**

NOSTRE CORRISPONDENZE

Roma, 21 giugno 1891.

Domenica mattina il Santo Padre assistette alla Congregazione dei SS. Riti che si tenne per la lettura dei decreti di Beatificazione e Canonizzazione dei Venerabili Fr. Francesco Antonio Fasani, sacerdote professo dell'Ordine dei Minori conventuali di S. Francesco, e Nunzio Sulprizio giovanetto artigiano della diocesi di Penne.

Il Santo Padre udì la lettura dei decreti seduto in trono ed attorniato dalla sua nobile Corte.

Assistevano, oltre i Cardinali e Prelati componenti la S. Congregazione e la nobile Corte, una rappresentanza dell'Ordine dei Minori conventuali e del Capitolo e Clero della Diocesi di Penne con a capo il Vescovo e Mons. Monticelli; i rappresentanti della associazione giovanile di S. Alfonso di Napoli, i rappresentanti dei Collegi inglesi di Ushaw, di Mount St. Marys, Preston e Auvington che si trovavano a Roma per le feste centenarie dell'Angelico S. Luigi Gonzaga.

Dopo la lettura dei decreti il R.mo Padre Generale dell'Ordine dei Minori conventuali ed i postulatori delle cause presentarono al S. Padre i loro ringraziamenti, cui Sua Santità rispose con bellissime parole di circostanza.

***

Mentre la Chiesa attende tranquilla al bene delle anime ad essa affidate, e celebra la gloria degli eroi di essa, il mondo si agita convulso, nè sa cosa voglia seguendo lo spirito di satana il primo settario e congiuratore contro il bene dell'umana famiglia.

Vediamo dovunque che le agitazioni, o per politica o per economia sociale, sono all'ordine del giorno senza che briciola di bene ne venga da esse. Anzi questo si vede che coll'agitarsi dei popoli e delle nazioni ogni ora più la matassa si arruffa, il caos si fa spaventoso, non si vede raggio di luce che valga a promettere un poco di tranquillo. Ma dissi male; il raggio di luce splende sì e sfolgorantissimo, ma il cieco mondo non lo vede; non vuol sentirne gli effetti, ed invano il Vicario di Cristo parla ai regnanti ed ai governati per rimettere tutti nel retto sentiero.

Eppure se non si vorrà l'estrema rovina della Società tutta quanta converrà che si cessi di fare i sordi, converrà che si riaprano gli occhi e che si riconosca come la Chiesa di Gesù Cristo è la sola ancora di salvezza, come la Parola del Vicario di Cristo è la sola opportuna come a scoprire le cause dei tanti mali che tormentano, così a porgere contr'essi sicuro rimedio.

***

In casa nostra le cose proseguono colla solita non curanza, a dir poco. Gli onorevoli legislatori fanno atto di presenza alla Camera nel minor numero possibile; i ministri dicono, ripetono, promettono e lasciano il mondo come lo hanno trovato assumendo il potere, salvo di protestare che hanno la chiave in mano per aprire tutti i tesori che possono rendere felicissimo il nostro regno.

Quante reali ed utili economie si sono fatte? — Quanti vecchi disordini furono tolti? — Quali disposizioni furono prese per tranquillare gli amanti dell'ordine.

Parole e parole, ecco l'azione del nuovo governo; parole e parole, ecco l'azione degli onorevoli nostri rappresentanti.

***

La questione della triplice mette ora più che mai in imbarazzo il Governo. Gli agitatori si credono in diritto di declamare dimostrando che la crisi economica deriva dai vincoli che ci legano ai due imperi. Il Governo ci tiene a provare che senza la triplice avremmo meno economie perchè bisognerebbe armare di più. Gli agitatori pensano anche alle terre irredente, il Governo non vuole, naturalmente, sentirne parlare. Esso ha in animo di voler reprimere ed impedire comizi e dimostrazioni d'ogni fatta, le quali possono compromettere, ma in sostanza può credere esso che la triplice sia proprio la nostra salvezza? o non dovrà pensare, pur non dicendolo, che saremmo più liberi e padroni in casa nostra senza il nodo che ci lega alla triplice?

E dire che si parla ora di una quadruplice!..

Castiglione delle Stiviere, 24 giugno.

Eccomi a darvi notizia delle prime appendici delle feste centenarie in onore di S Luigi, appendici, che dureranno fino a tutto settembre.

Il giorno 22 arrivò a Castiglione il pellegrinaggio imponente di Verona. Precedevano *la processione* 12 bandiere delle Società cattoliche; ve ne accenno alcune delle quali ho potuto leggere il nome ricamato in oro: *Società cattolica di mutua carità*; Società di mutua Provvidenza; Circolo San Luigi; Società operaia; Società degli interessi cattolici; Società degli artieri *e* degli agricoltori, ecc.

I fanciulli del Collegio San Luigi fondato e diretto dal Rev. Sacerdote Gio: Battista Carrara, eseguirono una bellissima Messa, celebrata da Mons. Peloso Vicario Arcivescovile della Diocesi.

Non vi dirò della moltitudine delle messe celebrate sia nel Santuario dove è stata di nuovo collocata l'insigne Reliquia, sia nel Duomo; nè delle Comunioni fatte; vi basti dire che a più di mille ascesero i soli pellegrini di Verona, senza contare altri pellegrini venuti dal Veneto, dal Friuli, dal Tirolo, dall'Illirico, dal Piemonte, dal Genovesato, da Parma, Modena, Toscana, e dalle Romagne. Dopo la Messa Mons. Sarto dal pergamo, improvvisò un bellissimo discorso di circostanza. Tale era la forza degli argomenti, il maestrevole modo di porgere, la bellezza dei concetti, che diverse volte l'affollatissimo uditorio, religiosamente però diede visibili segni di santo entusiasmo.

Dopo il discorso ci fu l'esposizione del Santissimo Sacramento, alla quale gli stessi alunni del Collegio S. Luigi fecero udire le simpatiche loro voci.

Terminata l'esposizione il Vicario Generale commosso fino alle lagrime raccomandava alle preghiere dei pellegrini la preziosa salute di Sua Em. il Cardinale Canossa, promotore del pellegrinaggio, impedito di poter prendervi parte.

Alle tre dopo mezzogiorno il pellegrinaggio sfilando colle bandiere per la città, ritornava alla Stazione. Ah Verona è venuta veramente fedele a Dio ed ai santi suoi!

Oggi poi 23 alle 10 1|2 arrivò il pellegrinaggio del Seminario di Crema ed altri secolari. S' avviarono dalla Stazione al Santuario cantando lodi in onore di San Luigi.

La messa solenne venne celebrata dal Rev. Rettore, poi Mons. Vescovo di Mantova rivolse alcune parole; si fece l'esposizione del Venerabile, e parlò quindi l'oltre settuagenario Vescovo di Crema, il quale disse con tanta semplicità e tanta commozione da strappare le lagrime a tutti.

Alle tre e 1|2 Vescovo e chierici ritornarono alla loro città.

A giudizio di persone competenti i pellegrini che finora visitarono Castiglione delle Stiviere, attirati dall'amore a San Luigi Gonzaga furono 50 mila circa.

Quello che di positivo vi posso dire si è che, nella sola novena al Santo, ci furono oltre 13 mila Comunioni. Nè vi sembrino poche, molti pellegrini non si riservarono che la visita a Castiglione per l'acquisto delle S. Indulgenze, molti non potevano aspettare per l'ora incomoda dei treni. Domenica 21 per ben tre volte la città rimase senza pane.

E dire che con tutta quella moltitudine non nacque il più disordine! Ci sarebbe da scrivere un articolo col titolo «Il Municipio di Castiglione ed il Centenario» ma per ora acqua in bocca. *Rectus.*

Vienna, 24 giugno 1891.

Tra i discorsi più rimarcabili durante la discussione del bilancio si è quello del capo della Sinistra, Plener.

Egli si avvicinò più o meno a tutti i partiti nonchè al governo. Secondo lui nella Camera ci dovrebb'essere una sola *famiglia*.

In quanto al governo Plener assicurò che la sinistra lo appoggerà in molte questioni. A chi si meraviglia di un mutamento così repentino, l'oratore ricordò che l'unico ostacolo tra Sinistra e Gabinetto era il ministro ministro Dunajewski, il quale è sparito.

Coi polacchi l'amicizia dei Sinistri è grande. Con voi, esclamò Plener, abbiamo comune il desiderio di libertà e quello pure di conservare l'unione e la forza dell'impero.

Persino ai czechi radicali la Sinistra stende adesso *amichevolmente la mano*. Se noi — così Plener — avessimo a venire al governo nessun ostacolo porremmo ai vostri giusti desideri. L'amicizia nostra è sincera, quando non si tocca l'unità della patria comune.

Non così pieno di benevolenza fu Plener coi nostri rappresentanti al Parlamento. Troppo acute erano state le parole dell'on. Ebenhoch dette contro i liberali.

Pur pure un po' di clemenza la Sinistra la sente anche per noi.

In quanto — così Plener — all'accusa mossa contro di noi di perseguitare la religione, permettetemi che io faccia la seguente dichiarazione: Noi non abbiamo la più piccola intenzione di offendere la religione, nè di eliminarla dal popolo. Io sono certo che nel nostro partito esiste un bel numero di deputati, i quali sono favorevoli alla religione. La scuola confessionale, è vero, noi non *la vogliamo*. Ma così facendo ci troviamo d'accordo col discorso della Corona, il quale vuole che ogni partito lasci indietro i suoi particolarissimi desideri e procuri di andar d'accordo con tutti. La scuola confessionale dunque, o signori *clericali*, (di questa parola si servì ripetutamente Plener) mettetela via. Qui non andremo giammai d'accordo. Nel resto siamo con voi.

In quanto ai desideri dei vescovi circa l'istruzione religiosa (aumento delle ore) e la rappresentanza del clero cattolico nei consigli scolastici noi siamo pronti a fare ampie concessioni. Ognuno di noi che ha da far in materie scolastiche evita qualsiasi conflitto coll'autorità ecclesiastica, cerca di pacificare le cose ed è contento allorquando in un distretto scolastico resta bella armonia fra sacerdoti e maestri. (*Applausi a sinistra*).

Abbenchè siamo liberali, pure a noi non viene neppure in mente di sollevare conflitti, attaccare il clero o fare qualche cosa contro la religione, ben sapendo che ciò non favorisce gl' interessi nè del popolo nè della gioventù studiosa.

A queste parole seguirono ripetuti battimani a sinistra.

Dunque i nostri liberali hanno mutata tattica come verso il governo, così anche verso la Chiesa?

A parole sì. In quanto a fatti ne dubito. Almeno l'esperienza quotidiana non ce lo dà a vedere.

Se Plener ha pronunciato quelle parole lo fece per opportunità, essendo *ora* alla sinistra opportuno di conciliarsi tutti i partiti.

Dice *ottimamente* quindi il *Vaterland*: Ci vuole ben di più che un discorso dell'on. Plener, perchè noi *clericali* abbiamo a stringere quelle mani che fino — a ieri schiaffeggiavano il nostro clero!

La scuola senza religione

Il 16 giugno, nel Municipio di Novara discutendosi il bilancio del Comune, tre consiglieri lamentarono che l'istruzione religiosa fosse affatto bandita dalle scuole. Il *Bescapè* riferisce la cosa così "Quando si giunse alla categoria sesta, che tratta dell'istruzione pubblica, il cons. Pinto ha avuto vive parole sopra la spesa veramente enorme, che il Comune fa per l'istruzione, e sopra i risultati poco confortanti che se ne ottengono, dei quali egli dà più di una prova; ed infine, mettendo il dito sulla piaga, si lamenta che *dalle nostre scuole sia bandita l'istruzione religiosa*. Il cons. Caire, ringraziando Pinto, anche egli dice che "gli allievi che si distinguono sono pochi„ e che giusti sono i lagni suoi, poichè "lamentando la mancanza di ogni sentimento religioso, ha messo il dito sulla piaga, per cui si manca di sentimenti elevati e sani„. Il cons. Magnani fa le sue congratulazioni al signor Pinto e poi deplora che il Governo nostro, "non presentando nè fissando un programma qualsiasi d'insegnamento di religione e di morale, venga in tal maniera a "lasciare ai preti il monopolio di quell'insegnamento, che dovrebbe essere il fondamento principale d'ogni istruzione, siccome quella che forma il cuore ed il carattere della generazione.„ Epperciò il giornale novarese conchiude: "Adunque, precipua causa dei risultati poco confortanti nell'istruzione pubblica è l'avere sbandito l'insegnamento religioso. Adunque la mancanza di religione nell'insegnamento fa sì che tutta la nuova generazione, la quale cresce e s'istruisce nelle nostre scuole pubbliche, manchi di sentimenti elevati e sani. Adunque senza la religione non si può avere il fondamento principale d'ogni istruzione. Adunque senza la religione nelle scuole non si forma il cuore ed il carattere delle generazioni„.

Le parole del cons. Magnani sono da notarsi. Egli ha detto che essendosi disinteressato il governo dal regolare l'insegnamento religioso, questo è tutto in mano dei preti. Ora, l'insegnamento religioso deve essere dato dai preti autorizzati dai Vescovi, e non c'è insegnamento religioso se lo dà il governo indipendentemente dai preti e dai Vescovi. Il tiro liberale sarebbe di dare l'istruzione religiosa, ma di propria autorità e capriccio. Il che non va.

LA MISSIONE DEL DUCA DI NORFOLK presso il Vaticano

La *Stefani* pubblica questo dispaccio da Londra 23:

« La corrispondenza relativa alla missione del duca di Norfolk nel 1887 presso il Papa, fu presentata al Parlamento.

« Detta corrispondenza constata che il Gabinetto di Londra prevenne Crispi di tale missione. Crispi ringraziò, constatando che tale comunicazione era una nuova prova dei rapporti intimi italo-inglesi.

« Il duca di Norfolk, raccontando una intervista col Papa, dice che questi ringraziò la Regina per la libertà accordata ai cattolici nell'impero britannico. Si rammaricò perchè l'Inghilterra restò tanto tempo lontana dalla Santa Sede, e rilevò i mutui vantaggi, che possono risultare dal riavvicinamento. »

Missionari cattolici e missionari protestanti

Un giornale inglese, il *Truth*, redatto da un radicale, il signor Labouchère, dà, nel suo numero dell'11 giugno, un giudizio veramente interessante sull'opera dei missionari cattolici e dei missionari protestanti in Cina.

« Benchè io non sia cattolico, scrive il corrispondente di quel giornale, pur nondimeno vorrei che i nostri missionari prendessero delle lezioni. Un prete cattolico è sempre un uomo colto ed educato, ma egli non aspira mai ad alcuna posizione sociale. Al contrario egli passa tutta la sua vita *insieme* ai Cinesi, vestendosi e nutrendosi come essi. Egli sovviene ai suoi bisogni con una spesa che sovente non raggiunge la somma che esige per la sua *toilette* la moglie d'un ministro protestante; e la sua casa è sempre d'una semplicità estrema.

« Mostrando un interesse affettuoso pel benessere dei popoli, tra cui spera fare dei convertiti, egli dissipa i sentimenti di diffidenza coi quali i Cinesi accolgono le prime proposte degli Europei e non tarda a farsi degli amici fra di loro. Ed è appunto per questo che le sue esortazioni religiose sono ascoltate, e riescono a produrre delle conversioni.

« Il missionario protestante, al contrario che può dirsi piuttosto un missionario commesso viaggiatore, è troppo spesso un

uomo privo quasi assolutamente d'educazione e di cultura, un uomo che se fosse rimasto nel suo paese, sarebbe divenuto tutt'al più un artigiano. Egli passa quasi tutto il suo tempo giuocando alle carte, e nell'estate, quando la stagione è troppo calda per le sue occupazioni abituali, egli se ne fugge ai monti, o si reca a villeggiare nel Giappone.

UN GROSSO GAMBERO

Il giornale protestante *Der Stadtmissionär* narra commoventi istorie sulla vita di Martin Lutero. Come amava i poveri! I pastori della *Stadtmissionär* dovevano avere le lacrime agli occhi quando scrissero il seguente aneddoto: "Un giorno il buon Martin Lutero incontra un mendicante mezzo nudo. Non fu commosso ed in uno slancio di generosità, tagliò in due il suo mantello e ne donò la metà a questo povero a rischio d'avere una brutta scena da sua moglie. „ Però, due numeri dopo, il giornale protestante recava la nota seguente: « Nell'istoria che abbiamo narrata ultimamente c'è una inesattezza. Non è Martin Lutero che donò la metà del mantello al povero, ma il Vescovo di Tours Martino, che visse nel quarto secolo. „

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 25 — Presidente Biancheri

In seduta antim. la Camera discusse il suo bilancio interno. Non approvando la proposta economia di 20 mila lire sul bilancio per le stampe, le pubblicazioni, la biblioteca e le inserzioni sulla *Gazzetta Ufficiale*.

In seduta pomeridiana riprese la discussione del bilancio d'entrata. Imbriani procurò uno dei soliti incidenti parlando sull'emissione dei titoli del tesoro per il risanamento di Napoli.

Si discusse il progetto di legge per la proroga della facoltà alle banche di emettere viglietti.

Ferraris Maggiorino osserva che questo non è un progetto soltanto di proroga, ma cambia l'ordinamento del credito. Deplora si discuta in questi giorni costringendo poi il Senato ad accettarlo per evitare i gravi danni derivanti dal respingere la proroga. Accenna ai dannosi effetti dell'eccedenza della circolazione. Prega il Governo ad accettare un articolo aggiuntivo che autorizzi il Tesoro a fruire immediatamente delle anticipazioni statutarie.

Grimaldi difende il progetto dicendo che la questione è stata maturamente studiata, che nelle attuali condizioni i provvedimenti proposti sono indispensabili, che la circolazione è con essi efficacemente garantita ed espone i vantaggi derivanti al Tesoro da questo progetto. Si può emendarlo, ma non accetta la proposta Ferraris.

Il seguito a domani.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 25 giugno — Presidenza FARINI

Aprest la seduta alle ore 2.30.

Bilancio della guerra

Si continua la discussione sul bilancio della guerra.

Si procede alla discussione sui provvedimenti per il contrabbando e le guardie di finanza. Dopo osservazioni di Gadda a cui rispondono il ministro Colombo ed il relatore Bardesono, si chiude la discussione generale, e si approvano gli articoli.

Procedesi alla discussione sull'autorizzazione al governo a *procedere con un regolamento* alla conservazione della Laguna Veneta.

Si approva l'inversione dell'ordine del giorno accordando la precedenza allo stato di previsioni del tesoro, di cui si procede alla discussione. Si approvano i capitoli senza discussione. Si leva la seduta alle 6.5.

ITALIA

Firenze — *Strozzino condannato.* — A Firenze, come dappertutto vi è la piaga dell'usura, la quale intacca specialmente i minorenni che vogliono far l'uomo prima del tempo.

Intanto l'altro di è stato condannato a due anni di reclusione e a 2000 lire di multa un celebre strozzino che aveva imprestato a un minorenne la somma di lire 600 (seicento), facendogli firmare una cambiale di... 28 mila lire! E s'è buscato soltanto 2 anni!

Altri processi per *strozzinaggio* scandaloso sono in corso a Firenze.

Treviso — *Miracolo di San Luigi.* — La *Gazzetta di Treviso*, giornale che non è certo clericale, scrive che tutta la città è sossopra pel « miracolo di S. Luigi. » Trattasi di una signora M... di 30 anni, la quale era gravemente malata di gola e aveva perduto la voce da un anno. Fatte le devozioni al Santo, e offerto un voto, le ritornò la voce. Continua il citato foglio che la sorpresa *provata dalla guarita si rinnovò nei parenti*, negli amici di casa quel giorno, e poi nella moltitudine di gente che credendo al miracolo accorse ed accorre tuttora ad accertarsene.

La sua favella è un po' lenta, faticosa, ma il suono della voce lo ha perfettamente riacquistato.

ESTERO

Francia — *Nuovi scioperi.* — Telegrafano da Parigi 24:

Stamane in una riunione di circa 6000 operai fornai il *Tivoli Vaux-Hall* si votò all'unanimità la soppressione dell'ufficio di collocamento e lo sciopero immediato.

All'uscita gli scioperanti si formarono in corteo per recarsi alla borsa del lavoro.

La polizia intervenne e nacquero tumulti piuttosto seri; finalmente gli scioperanti si dispersero e si recarono isolatamente alla borsa del lavoro.

Turchia — *Le gesta dei briganti turchi.* Un telegramma da Costantinopoli alla *Neue Freie Presse* informa che ad Odunluk, distante un'ora da Brussa, i briganti sequestrarono due notabili di Brussa. La gendarmeria fu inviata ad inseguire i briganti.

DALLA DIOCESI DI CONCORDIA

Portogruaro, 28 giugno.

L'Ill. Mons. Vicario Generale ha indirizzato ai M. R. Vicarii Foranei della Diocesi di Concordia la seguente lettera:

« L'Ill. Mons. Vescovo è partito per la cura della propria salute in Recoaro.

« Allo scopo di ottenere da Dio Signore dator d'ogni bene e grazia una piena efficacia a quelle acque che valgano a restituirci nel primitivo vigore l'amato nostro Padre e Pastore, le S. L. Rev.me si compiacciano di prescrivere a tutti i Parrochi e Sacerdoti del loro riparto Foraneale, quando le permette il rito, la Colletta nella Messa *pro infirmis*. E questo per il corso di trenta giorni, omettendo *ad libitum* una delle due collette già prescritte.

Can. Dec. D.r LUIGI TINTI *V. G.*

CORRISPONDENZA DALLA PROVINCIA

Latisana, 26 giugno 1891.

Avea quasi abbandonata l'idea di parlarvi delle onoranze fatte dai Latisanesi per S. Luigi Gonzaga, non per altro motivo, se non perchè, all'infuori di qualche piccola variante, trattasi d'una festa solita a farsi ogni anno con la maggior possibile solennità. Ma letta che ebbi la *descrizione* delle Feste Aloisiane celebrate nella Parrocchia urbana di S. Quirino, ed inteso con piacere il desiderio di quell'egregio corrispondente, di vedere cioè in fin dell'anno raccolte le diverse notizie dei festeggiamenti fatti per l'Angelico Santo nella nostra Arcidiocesi e presentate in quadro alle migliaia e migliaia di devoti; son venuto nella determinazione di darvi un piccolo cenno anche della nostra festa, unicamente per rendere completo quel quadro, caso mai questo desiderato lavoro venisse effettuato.

Non si può precisare l'epoca nella quale s'introdusse *presso di noi la festa di S. Luigi*; ma certamente fin dai primi di questo secolo onoravasi questo Santo, e la sua festa celebravasi allora nella nostra Chiesa Parrocchiale, dove avevasi una statua in legno rappresentante l'Angelico Santo; statua, che probabilmente pare che sia quella stessa che ora trovasi in apposita nicchia in uno degli altari laterali della filiale di Latisanotta, dove da qualche anno, per maggior comodità e vantaggio dei Filiani celebransi le sei domeniche e la festa in suo onore durante il Carnovale.

In seguito si pensò di erigere un apposito altare nella Chiesa delle ex Monache, e levata da uno degli altari laterali una pala rappresentante S. Francesco d'Assisi però di niun valore, e provvista una nuova statua pure in legno del Santo Giovine la si collocò entro una nicchia, dove trovasi tuttora. Dalla Parrocchia venne pure trasportata la solennità in questa Chiesa, e ivi fino al 1886, epoca infausta anche per noi per il terribile morbo asiatico che mietè molte e molte vittime, celebravasi ogni anno la festa con Messa solenne e Panegirico alla mattina, e col Vespero e Processione alla sera. Ma in quell'anno per evitare un agglomeramento di migliaia e migliaia di persone, che accorrono anche dai paesi circonvicini, in questa Chiesa troppo angusta, il Rev.mo Abate Parroco pensò di trasportarla un'altra volta nella Parrocchiale, dove continuasi a celebrarla ancora. Il divoto esercizio però delle sei domeniche che precedono la festa di S. Luigi continuasi ancora a fare nella Chiesa delle ex Monache davanti al suo Altare. La vigilia della festa esponesi nella Parrocchia su di una ricca sedia una bella statua in legno di S. Luigi, di grandezza *naturale fatta eseguire dal nostro Rev.mo Abate* fin dal 1876 da uno dei vostri artisti.

Davanti dunque a questa statua, per celebrare in quest'anno con maggior solennità le feste centenarie, fin dal Giovedì 18 p. p. primo giorno del triduo, in sulla sera recitavasi la coroncina in onore del Santo e chiudevasi la funzione col canto in organo del *Si quaeris*, eseguito dai cantori del paese sotto la direzione del Sig. Maestro d'Organo Domenico Rossolo.

Nel giorno poi della festa, ai devoti che numerosi concorsero ai Ss. Sacramenti, venne distribuita dal Rev.mo Abate-Parroco, quale ricordo dello festo centenario, una cara immagine rappresentante S. Luigi, che offre alla custodia di Maria il candido giglio di sua purità, con a tergo un'*orazione* che recitava il medesimo Santo *ogni* giorno alla Vergine benedetta.

Circa le ore dieci usciva la Messa solenne cantata dal Rev.mo Abate. I cantori d'organo che l'accompagnarono, si distinsero per la buona esecuzione, come nell'Inno dei giorni precedenti. Al Vangelo salì il pulpito il M. Rev. D. G. Batta Bortolotti, Cappellano di Cannusio e tessè l'orazione panegirica. Al dopo pranzo, finito il canto del Vespero quantunque il cielo fosse coperto e fin a quel momento cadesse una piovviggina leggera leggera, ebbe luogo la processione.

A renderla maggiormente splendida concorsero questa volta tutte le Confraternite, del Santissimo, dell'Immacolata, della B. V. delle Grazie e dell'Assunta, nonchè la banda Municipale. Come al solito, v'intervennero in N. di 20 le bambine ed i bambini bianco-vestiti, spargendo fiori durante la Processione. Questa dopo aver filato lungo le principali vie della Parrocchia, accompagnata da uno straordinario concorso, entrava nella Chiesa delle ex-monache, dove collocata in mezzo alla Chiesa la statua del Santo, impartivasi al popolo devoto la benedizione con la Reliquia del medesimo Santo.

***

Anche nella vicina Palazzolo, a quanto mi venne riferito, celebrossi in quest'anno festa speciale in onore di S. Luigi con un triduo di sacre funzioni e con la prima Comunione dei fanciulli e fanciulle nel giorno della festa.

***

Domenica come sapete avremo le votazioni per N. 4 consiglieri comunali; ma finora non si vede nessun movimento. Chi sa che non si abbia pensato di non far pressione su nessuno, ma lasciare a tutti libertà di votare per chi meglio lor pare e piace.

***

La grande fiera, così detta di S. Giovanni, che ricorse nei giorni 24 e 25 corr. quantunque Giove Pluvio l'abbia permessa, non riuscì secondo le previsioni, e a norma degli anni passati tanto efficace. Non ultima delle ragioni fu quella dei bachi da seta, che dovevano concorrere a darle moto e giro di denaro. Questo raccolto essendo andato in generale poco bene, e la galetta essendosi in quest'anno pagata a basso prezzo, lasciarono i taccuini della povera gente quasi tali e quali erano prima.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 25 GIUGNO 1891 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.

	Ore 9 ant.	Ore 12 mer.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.	Massima	Minima	Minima all'aperto	26 GIUGNO Ore 7 ant.
Termometro	20.2	24 8	22.6	20.5	26.9	17	15.5	20.2
Baromet.	750.5	750	749.5	749	—	—	—	748.8
Direzione corr. sup.								

Minima nella notte: 25-26 16,7
Note: — Tempo vario.

Bollettino astronomico

26 GIUGNO 1891

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	4 8 0	leva ore	11.23 p.
Passa al meridiano	11 50 10 9	tramonta	8.37 a.
Tramonta » »	7 50 0	età giorni	19.8
Fenomeni importanti		Fase Perigeo	

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine — +23.22'37.0

Camera di Commercio

Alla Commissione Reale per gli studi sul regime daziario

ROMA

La Camera di Commercio di Udine raccomanda al R. Governo e alla Commissione Reale incaricata degli studi sul regime doganale, i seguenti voti:

Che nel trattato, da rinnovarsi, con l'Austria-Ungheria siano mantenute tutte le agevolezze ora concesse al traffico di frontiera;

Che non sia accordata ai vini del Litorale alcuna riduzione del dazio di entrata in Italia e sia invece provveduto a togliere la franchigia di dazio sulle uve importate dall'Austria-Ungheria (vedasi rapporto 29 agosto 1890 al Ministero delle finanze);

Che nel trattato stesso sia conservata la franchigia di dazio all'entrata in Austria-Ungheria per 25,000 quintali di tegole scanalate del Veneto (vedasi istanza 10 novembre 1890 al Ministero delle finanze) e siano pure mantenuti i dazi di favore per le stoviglie ordinarie del Veneto e delle Puglie, per il formaggio *montasio* vecchio della Carnia (pareggiato al parmigiano) e per il cuoio da suola del Veneto;

Che sia accordata una riduzione di dazio all'entrata in Austria-Ungheria alle pietre da taglio, estratte e lavorate nel distretto di Cividale del Friuli (vedasi istanza 10 novembre 1890 al Ministero delle finanze);

Che il dazio dei mobili di legno curvato importati dall'Austria-Ungheria venga parificato a quello dei mobili di legno comune provenienti dallo stesso Impero (vedasi istanza 20 dicembre 1890 al Ministero d'industria e commercio e a quello delle finanze);

Che, in conformità all'allegata istanza delle Ferriere di Udine, sia nella tariffa generale dichiarata esente da dazio all'entrata in Italia la ghisa, siano mantenuti gli attuali dazi d'importazione sui ferri e sia abrogata la disposizione la quale permette ai ferri greggi in masselli, perchè tagliati in piccoli pezzi di passare per rottami col dazio d'entrata di una lira, anzichè di lire quattro;

Che i semi di palma e di cocco siano nella tariffa generale dichiarati esenti da dazio d'entrata come gli olii che da essi si estraggono, e che per i semi di arachide, faggiola e noci di *bancul* sia stabilita una tara quando vengano importati col guscio (vedasi istanza allegata delle ditta Marcotti e Romano);

Che nel caso debbasi rivedere anche il regime doganale con la Turchia e l'Egitto si ottenga il *mantenimento dei dazi attuali all'entrata* nei detti paesi, per i mattoni e le tegole piane;

Che nella stipulazione di tutti i trattati sia *sostenuta dai negoziatori nostri la franchigia* di dazio per le sete italiane greggie e torte e siano pure tenuti in gran conto i bisogni dell'esportazione dei bovini italiani.

Udine, 24 giugno 1891.

Il Presidente
A. MASCIADRI

Il Segretario
Dott. *G. Valentinis*

Municipio di Udine

AVVISO

Tassa di esercizio e di rivendita

Compilata la matricola principale dei contribuenti la tassa d'esercizio e di rivendita 1891 e suppletiva 1890, a termini degli art. 17 e 22 dello *speciale Regolamento*, avvertono gli aventi interesse che la matricola stessa trovasi depositata nell'Ufficio della Ragioneria Municipale per giorni 15 decorribili dalla data del presente avviso, e ciò allo scopo che ognuno possa, entro quel termine, esaminarla, e produrre alla Commissione all'uopo incaricata i creduti *reclami*.

I reclami dovranno essere individuali, stesi su carta filogranata da cent. 60, corredati dai necessari documenti e prove, e firmati dall'interessato o da chi lo rappresenta.

Dal Municipio di Udine,
il 23 Giugno 1891.

Il Sindaco
ELIO MORPURGO

Ride bene chi riderà l'ultimo

Leggiamo nella *Libera Parola* di ieri:

Al sig. Domenico Indri
Direttore del *Forumjulii*

Cividale, 24 giugno.

Nella vostra querela e nell'atto d'accusa davanti al Tribunale, contro il *Cittadino Italiano*, per la corrispondenza 2 maggio 1891 da Cividale, da voi incriminata, avete designato me quale autore della stessa.

Sebbene la Direzione del Cittadino, al Giudice Istruttore ha già dichiarato non essere attribuibile a me detta corrispondenza, voi nel vostro giornale di sabato, cercate di trovare me in fallo, mantenendo il sospetto di una certa complicità diretta od indiretta nella fattura di quell'articolo.

Orbene io protesto contro le vostre insinuazioni destituite d'ogni fondamento. Quando volli dirvi l'animo mio, lo feci sul *Friuli* apponendo la mia firma: non aveva bisogno dell'anonimo per esprimervi ciò che penso a vostro riguardo.

In attesa che dal processo venga vieppiù dimostrato che io non scrissi quell'articolo, ma che nè direttamente nè indirettamente vi presi alcuna parte, locchè verrà provato all'udienza mi riservo di procedere contro di voi per calunnia.

Giovanni Snidero
Pubblicista.

Giustissimo reclamo

Sappiamo che esiste un regolamento superiore sul nuoto e sui bagni pubblici nelle acque fuori di città, nel quale sono prescritte le norme che i bagnanti devono osservare; tiene il primo luogo quella che la decenza sia salva dovendo i bagnanti indossare il vestito da bagno. Ma così purtroppo non avviene nel tratto della roggia che corre tra il molino, così detto del Capitolo, e il ponte della ferrovia fuori porta Grazzano e più precisamente dietro la chiesa della Pietà.

Ivi nelle ore più calde del giorno convengono a frotte dei monellacci, parte dei quali completamente nudi, guazzano fuori e dentro l'acqua gavazzando con bestemmie e schiamazzi indiavolati. Lo scandalo sarebbe circoscritto se detta località fosse abbandonata, ma invece quella stradicciuola è percorsa continuamente dagli abitanti dei vicini casali di S. Rocco che vanno e vengono per i loro affari, e specialmente nelle ore meridiane, dalle numerose filatrici che per necessità di servizio si portano alle loro case pel desinare. Ciò malgrado quei monellacci senza alcun ritegno e vergogna fanno il fatto loro, e quello che tocca il colmo, rincorrono in quel costume, le fanciulle passanti lanciando al loro indirizzo i lazzi più osceni e ributtanti. Se disordine tale non richieda un provvedimento energico e immediato, non sappiamo qual altro possa essere maggiore.

Vari padri di famiglia di quei casali, ci espressero indignati, il genuino racconto, ed aggiunsero che nel passato anno fecero pervenire al Municipio i loro lagni per la tutela dei loro figli. Dapprima fu loro risposto con promesse, che furon poi di là da venire; indi alle reiterate loro istanze, per tutto conforto, si disse che il regolamento permette il nuoto in detta località.

Ora noi chiediamo all'onorevole Municipio se — dato che il nuoto sia quivi permesso, il che per lo meno sarebbe inconsulto — sia pure permesso che compiasi nelle forme e nei modi suddescritti. Se alla lodevolissima iniziativa d'una lega contro la *pornografia* delle stampe testè avanzata all'illustrissimo sig. Prefetto, fu dato appoggio dalle autorità da tutta la stampa cittadina e dai padri di famiglia, a maggior ragione, diciamo noi, non si può, non si deve permettere uno *scandalo*, di natura ben più nocivo che il primo.

Se all'onorevole Municipio sembrerà troppo gravosa per le sue finanze la spesa d'una *guardia* che vada perlustrando il sito in questione, si pianti almeno una scritta a difesa dell'onestà, come la si mette a difesa dei fiori e delle zolle erbose dei nostri giardini.

Non dubitiamo che l'autorità competente vorrà prender atto e dar evasione a questa giustissima domanda dei suoi contribuenti.

Il nuovo ministro delle finanze in Vaticano

A quanto pare, è il *Giornale di Udine*, poichè nel numero di martedì si mostra talmente informato dell'azienda privata del S. Padre da sapere dire come e dove egli tenga la sua cassa forte e quali nuove disposizioni sieno in vigore su ciò nei palazzi Apostolici.

Fortunato il *Giornale di Udine* che ha libero l'ingresso perfino nel gabinetto privato del Papa. Meno male poi, che il furbo volpone non cita la fonte dove ha attinto così peregrine notizie, e si accontenta invece di mettere al sicuro la sua pappolata con dei *pare* e con dei vaghi *scrivono da Roma*.

Quanto zelo degno di miglior causa!

Treno straordinario Udine-Cividale

La *Società Veneta* ha disposto perchè nel giorno 29 corr. in occasione della Sagra di San Pietro al Natisone, abbiano luogo due treni speciali regolati dal seguente orario:

Udine	partenza	ore	1.30 pom.
Remanzacco	»	»	1.45 »
Moimacco	»	»	1.54 »
Cividale	arrivo	»	2.01 »
Cividale	partenza	»	11.25 pom.
Moimacco	»	»	11.33 »
Remanzacco	»	»	11.42 »
Udine	arrivo	»	11.56 »

Anche per questi treni sono validi i soliti biglietti festivi di andata-ritorno.

Biglietti falsi

Sono in circolazione biglietti falsi da L. 10 :

missione 17 febbraio 1888. Son molto bene imitati e recano la cifra 10 trasparente come i biglietti non falsificati. Però si distinguono dal ritratto di Re Umberto il cui viso è meno ombreggiato che in quelli buoni, e dall'ala del colletto della camicia che è affatto bianca, mentre nei biglietti non falsificati è leggermente ombreggiata.

Per informazioni

Nel dicembre 1889, morì in India e Delvia Dam, certo Nagono F. lasciando una discreta sostanza. Sui di lei conto non fu possibile avere notizie di sorte, ma si ritiene fosse italiano.

Se vi sono parenti o persone che possano offrire utili indicazioni, si rivolgano al ufficio di P. S.

Per futili motivi

In Latisana, Maria Massaruto per frivoli motivi percuoteva con uno zoccolo la ragazza Teresa Paven causandole lesione alla testa guaribile in giorni 3.

Disgrazia

A San Vito di Fagagna il contadino Francesco Passalenti nel voler salire sul fienile per una scala a piuoli, cadde al suolo rimanendo cadavere.

Per minaccie

In Buia venne arrestato il contadino Francesco Monassi perchè condannato a mesi tre e mezzo il reclusione, che deve scontare per minaccie in odio di Giacomo Peressini.

Furti

In Morsano ignoti da un casotto aperto sito nel campo di Luigi Pieci rubarono attrezzi rurali per lire 12 circa.

— Di notte in Mortegliano ladri ignoti introdottisi mediante chiave falsa nella casa di Teresa Fari-De Pozzon rubarono un sacco di farina di granoturco del valore lire sette circa.

Truffa

Una sconosciuta in Sesto al Reghena con raggiri fraudolenti sorprendeva la buona fede di Maria Piccolo facendosi consegnare dalla medesima la somma di lire 24 promettendo di farle ottenere con un suo medicamento la guarigione di una malattia della quale era affetta.

Buon figlio e buona madre

Ieri a Cividale furono arrestati dai RR. Carabinieri Codromaz Luigi e sua madre Teresa pure di Cividale, il primo per mancato parricidio e fratricidio, la seconda perstigazione a commettere tali reati.

«In Tribunale»

Udienza del 23 giugno 1891.

Picco Pietro di Nimis per fallimento, rinviata la causa a tempo indeterminato.

Menutti Lucia di Geane (Cividale), omicidio colposo, assolta per non provata reità.

Pontoni Luigia maritata Cos, Flebus Maria maritata Cos, Cos Giuseppe tutti di Premariacco, omicidio colposo, la Pontoni Luigia e Flebus Maria assolte per non provata reità, il Cos Giuseppe condannato a 2 mesi e mezzo di detenzione ed alla multa di L. 80 e nelle spese.

Di Marco Lodovico di Dignano per opposizione a sentenza contumaciale, fu dichiarato non farsi luogo ad alcun provvedimento.

Udienza del 24 giugno 1891.

Simis Innocente sarto di Attimis, furto, condannato alla reclusione per mesi 20 e nelle spese.

Floreau Giacinto fu Girolamo d'anni 19 contadino nato a Portogruaro e dimorante a Fraforeano. Buttò Giacomo di Gio. Batta d'anni 17 contadino dimorante a Fraforeano. — Imputati di furto qualificato per avere la notte del 7 all'8 aprile 1891 in Fraforeano dal Caseificio del Conte di Asarta Vittorio rubato della crema di latte per un importo di circa L. 5. Il tribunale li condannò il I alla reclusione per giorni 89 ed il II a giorni 50 e nelle spese del processo.

Udienza del 25 giugno 1891.

Bront Giovanni e Urbancigh Carolina coniugi di Cividale, per diffamazione, furono assolti per inesistenza di reato, condannati i querelanti coniugi Cosatti al pagamento delle spese del processo, ed a rifondere i danni ai coniugi Bront querelati da trattarsi in separata sede di giudizio.

Orologio socialista

Se gli americani sono ritenuti comunemente per i più furibondi organizzatori di *réclame* è però certo che anche i parigini non ischerzano.

Eccone una prova che traduciamo dal *Petit Journal* di Parigi.

Un orologiaio di Parigi si è fitto in capo di utilizzare il movimento operaio del 1 maggio, per vendere un orologio di sua invenzione. Ha quindi esposto il nuovo ritrovato nella vetrina del suo negozio e vi ha appiccicato questo curioso cartellino.

Orologio socialista
Otto ore cammina
Otto ore riposa
Otto ore suona per suo divertimento.

Non discutiamo il nuovo metodo di *réclame*, ma ci pare che quell'orologio non debba invogliare nessuno, dacchè fa tutti gli uffici all'infuori di quello di segnare l'ora esatta.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 24 — *Grani.*

In tutta l'ottava furono portati e venduti ett. 560 di granoturco; quasi tutte dei rivenditori. Anche il cattivo tempo, oltre alle solite cause, contribuì alla fiacchezza del mercato.

Si notò un medio ribasso di cent. 28.

Foraggi e combustibili.

Nulla martedì assai poco giovedì e sabato.

Prezzi minimi e massimi

Giovedì granoturco da L. 14.80 a 15.40.
Sabato granoturco da L. 15.15 a 15.75.

Foglia di gelso.

Con bacchetta al quintale L. 12, 13, 14, 14.25, 15, 15.50, 16, 17, 17.50, 18, 19, 20, 20.50, 21, 22, 22.50, 23, 24.

Mercato dei lanuti e dei suini.

18 V'erano approssimativamente:

40 castrati, 11 pecore, 0 agnelli, 19 arieti.

Andarono venduti circa: 32 castrati da macello da lire 1.15 a 1.25 al chil. a p. m.; 9 pecore da macello a lire 1.05, d'allevamento a prezzi il merito; 14 arieti da macello da lire 1.15 a 1.20 al chil. a p. m.

458 suini d'allevamento, venduti 285 a prezzi di merito. Prezzi rialzati del 5 0[0]. Molti forestieri.

CARNE DI MANZO

1.a qualità, taglio	primo	al chilogramma Lire	1.70
" "	"	" "	1.60
" "	"	" "	1.50
" "	secondo	" "	1.40
" "	"	" "	1.30
" "	terzo	" "	1.20
" "	"	" "	1.10
" "	"	" "	0.—
2.a qualità, taglio	primo	" "	1.50
" "	"	" "	1.40
" "	secondo	" "	1.30
" "	"	" "	1.20
" "	terzo	" "	1.10
" "	"	" "	1.—

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti al chilogramma Lire 0.—, 1.20, 1.30, 1.40
" di dietro " " 1.50, 1.60, 1.70 1.80.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI UDINE

MERCATO BOZZOLI

Pesa pubblica — Mese di Giugno

Giorno	Qualità delle Galette	Quantità in chilogrammi: Complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogrammi: Parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in L. Ital. valuta legale: Minimo	Prezzo giornaliero: Massimo	Prezzo giornaliero: adequato giornaliero	Prezzo adequato generale a tutto oggi
25	Gialli ed incroc. gialli	1354 55	228 30	2 45	3 00	2 77	2 65
	Verdi, bianchi ed incrociati bianco-verdi	14 15	6 30	2 70	2 70	2 70	2 73
	Giappon. annuali verdi e bianchi	—	—	—	—	—	—

Diario Sacro

Sabato 27 giugno — s. Virgilio v. m. — Vigilia a tutto olio.

ULTIME NOTIZIE

Giornalismo liberale

L'*Italia* annunzia ed il *Secolo* e la *Lega lombarda* confermano che il signor Torelli Viollier lascia la direzione del *Corriere della Sera*, la quale viene assunta (chi il crederebbe?) dal signor Alfredo Comandini fino ad ora Direttore della radicale *Lombardia*.

Alla direzione della *Lombardia* gli succederebbe il sig. Vittorio Emanuele Agnoletti, già direttore dell'*Elettrico* di Firenze ed ora della *Sentinella bresciana* giornale liberale moderato.

Questi cambiamenti sono commentati non precisamente in senso d'ammirazione della costanza nei principii dei giornalisti liberali.

Livraghi

Telegrafano da Como, 25:

Questa notte alle due un tenente dei carabinieri con un maresciallo e tre carabinieri, si recarono, insieme ai parenti del Livraghi, alla stazione di Chiasso a ricevere dalle autorità svizzere il Livraghi.

Il Livraghi venne posto in una vettura chiusa e stamane alle cinque giunse a Como ed accompagnato in carcere. Sarà tradotto subito alle carceri di Napoli.

Il Congresso postale

Si ha da Vienna che il Congresso postale internazionale che si tiene in quella città, su proposta del delegato francese Delelvy approvò all'unanimità fra gli applausi la città di Washington come sede del prossimo Congresso. Potter delegato degli Stati Uniti si dichiarò autorizzato ad invitare i delegati per il prossimo Congresso a Washington.

Il Congresso ha terminato i suoi principali lavori, ora non ha da esaurire che alcuni lavori di redazione. Si chiuderà probabilmente ai primi di luglio.

Francesco Giuseppe e la squadra inglese

Telegrafano da Fiume, 24 — L'imperatore visitò nel pomeriggio la squadra inglese. Fu ricevuto a bordo della nave ammiraglia Victoria con vivi urrah. Nel dejeuner in suo onore l'imperatore brindò alla regina d'Inghilterra a cui lo legano i vincoli della più sincera devozione. Brindò poscia alla marina inglese per la quale prova ammirazione e stima sincera. Hoskins rispondendo, ringraziò l'imperatore della sua visita. Brindò poscia all'imperatore. Dopo il dejeuner l'imperatore tenne circolo. Poscia lasciò Fiume fra le salve della squadra inglese.

Operai americani che attaccano gli italiani presso Saint-Louis

Presso Saint-Louis ad Atuarelles parte degli operai italiani impiegati in alcuni lavori, furono attaccati da molti operai americani ubbriachi. Un italiano fu ferito; altri poterono salvarsi abbandonando il denaro e gli oggetti di valore che furono sequestrati dagli operai americani, di cui parecchi furono arrestati.

Il console italiano di Saint-Louis chiese la protezione della polizia a favore degli italiani. Fu ordinata un'inchiesta.

Da essa risultò che il movente dell'aggressione fu soltanto il furto. Il console italiano dichiara essere persuaso che la legge proteggerà gli italiani e punirà i loro persecutori.

TELEGRAMMI

Parigi 25. — Il *Siecle* dice che il Consiglio dei ministri esaminerà oggi la questione delle tariffe differenziali con l'Italia di cui Naquet domanda l'abolizione.

— Assicurasi che Ribot ricuserà di rispondere all'interrogazione di Naquet relativamente all'abolizione delle tariffe differenziali verso l'Italia. Ribot considerebbe l'autorizzazione come inopportuna.

— Oggi il Senato ha approvato il progetto per la riduzione dei dazi d'entrata sui grani, conformemente al testo approvato dalla Camera. Il progetto verrà applicato il giorno 10 luglio.

Londra 25. — Gladstone è caduto nuovamente ammalato ed il suo stato di salute desta una qualche apprensione.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE A VENEZIA			DA VENEZIA A UDINE		
1.50 ant.	misto	6.45 ant.	5.— ant.	diretto	7.42 ant.
4.40 »	omnibus	9.— »	5.15 »	omnibus	10.05 »
11.16 »	diretto	2.10 pom.	10.45 »	id.	3.10 pom.
1.10 pom	omnibus	6.10 »	2.10 pom.	diretto	4.50 »
5.40 »	id.	10.30 »	6.05 »	misto	11.30 »
8.08 »	diretto	10.55 »	10.10 »	omnibus	2.25 ant.
DA UDINE A PONTEBBA			DA PONTEBBA A UDINE		
5.45 ant.	omnibus	8.50 ant.	6.20 ant.	omnibus	9.15 ant.
7.52 »	diretto	9.47 »	9.18 »	diretto	11.— »
10.30 »	omnibus	1.34 pom.	2.24 pom	omnibus	5.02 pom.
5.08 pom.	diretto	7.— »	4.45 »	id.	7.30 »
5.35 »	omnibus	8.40 »	6.20 »	diretto	7.58 »
DA UDINE A TRIESTE			DA TRIESTE A UDINE		
2.45 ant.	misto	7.37 ant.	8.10 ant.	omnibus	10.57 ant.
7.51 »	omnibus	11.18 »	9.— »	id.	12.35 »
11.05 »	misto	*12.21 pom.	2.45* »	misto	4.20 pom.
3.40 pom	id.	7.02 »	4.40 pom.	misto	7.45 »
5.20 »	omnibus	8.43 »	9.— »	omnibus	1.15 »
DA UDINE A PORTOGRUARO			DA PORTOGRUARO A UDINE		
7.45 ant.	omnibus	9.47 ant.	6.42 ant.	omnibus	8.55 ant.
1.02 pom	omnibus	3.35 pom.	1.22 pom	misto	3.18 pom.
5.24 »	misto	7.23 »	5.04 »	misto	7.15 »
DA UDINE A CIVIDALE			DA CIVIDALE A UDINE		
6.— ant.	misto	6.31 ant.	7.— ant.	misto	7.28 ant.
9.— »	id.	9.31 »	9.45 »	misto	10.16 »
11.20 »	id.	11.51 »	12.19 »	id.	12.50 pom.
3.30 pom	omnibus	3.58 pom.	4.27 pom	omnibus	4.54 »
7.34 »	id.	8.02 »	8.20 »	id.	8.48 »

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE			DA S. DANIELE A UDINE		
7.45 ant.	Ferrov.	9.30 ant.	6.30 ant.	Ferrov.	8.15 »
11.30 »	P. G.	1.— pom.	11.— »	id.	12.40 pom.
2.35 pom.	Fer.	4.28 »	1.40 pom.	id.	3.20 »
7.— »	id.	8.43 »	6.50 »	id.	7.35 »

Coincidenze

Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4,40 ant. e 5,40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4,27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

I treni segnati con asterisco corrono solo sino a Cormons e viceversa.

Notizie di Borsa

26 Giugno 1891

Rendita it. god. 1 genn. 1891	da L. 94.50	a L. 94.60
id. id. 1 Lugl. 1891	» 92.33	» 92.43
id. austriaca in carta	da F. 92.35	a F. 92.45
id » in arg.	» 92 35	» 92.45
Fiorini effettivi	da L. 217.50	a L. 218.—
Bancanote austriache	» 217.50	» 218.—

Antonio Vittori gerente responsabile.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

Volete la Salute???

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor Bisleri — Milano.

Padova 9 Febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni

Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti nell'ora del *Wermouth.*

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

Timbri di vero cautchouc vulcanizzato, indispensabili ad ogni ufficio, ad ogni negoziante e ad ogni persona privata.

Timbri coi quali si ottiene una impronta sorprendentemente nitida sopra il legno, metallo, tela, porcellane ed altri oggetti duri ed ineguali.

Timbri da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di medaglia, di forme carte, di penna, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da fiammiferi, di taccuino ecc. ecc.

Presso l'*Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.*, Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

ING. S. GHILARDI E C.

BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO

Strada di circonvallazione fra Porta Nuova e Porta S. Antonio

la più antica e rinomata fabbrica d'Italia

Di Mattonelle Idrofughe per pavimenti

in Mosaico alla Veneziana (Scagliola)

Intarsi e Marmi artificiali

SPECIALITÀ

PAVIMENTI PER CHIESE

economici e di lusso

Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico

per Altari in granito artificiale eleganti e di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

Tubi in Cemento e Lastricati

SPECIALITÀ - VASCHE DA BAGNO

in granito eleganti e solidissime.

Richiamiamo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricierie e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle Chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsio e marmi artificiali. Gli stessi per la **economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni** e sopratutto per la loro **eccezionale solidità e durata** costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, **sia in Italia che fuori** superano già le **OTTOCENTO** e in tutti questi lavori non ebbimo mai e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricierie, nè proteste nè lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

NB. Tutte le nostre opere vengono da noi garantite.

Campioni e disegni a richiesta.

Per informazioni e commissioni rivolgersi all'amministrazione del *CITTADINO.*

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza | La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

L'Acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.— 1,50, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.*

I suddetti articoli si vendono da **Angelo Migone e C.** *Via Torino, 12,* **Milano.** *In* **Venezia** *presso l'Agenzia* **Longega,** *S. Salvatore, 4825*; da tutti i parrucchieri, profumiere farmacisti, ed **Udine** presso i Sigg.: MASON ENRICO chincagliere. PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 75

LUSTRALINE

Lucido liquido che comunica a qualsiasi cuoio un magnifico brillante. Impareggiabile per lucidare calzature senza adoperare le spazzole. Si usa pure con gran successo per dare un bel lucido alle cinture, fodere nere delle sciabole, visiere dei Kepì, zaini, sacchi da viaggio, finimenti dei cavalli ecc.

La bottiglia con relativa spugna L. **1,50**

Deposito in Udine presso l'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C.*, Via Mercerie, Casa Masciadri, n. 5.

Premiata Fonte Acidula-Ferruginosa DI

CELENTINO

IN VALLE PEJO NEL TRENTINO

Ricca di ferro e gaz carbonico, la preferita delle Acque da tavola, unica consigliata dai Medici per la cura a domicilio.

Direzione in Brescia

Piazza del Duomo, Palazzo Bevilacqua, F. CHIOGNA.

In Udine presso la farmacia D. DECANDIDO.

Acqua antipelliaca

preparata dalla ditta Arduini di Rovereto Trentino.

Ridona ai capelli ed alla barba il primitivo colore nero, castagno o biondo. La sua azione verte direttamente sui bulbi, li rinforza e lor somministra il fluido colorante. Non nuoce, non insudicia la pelle nè la biancheria, leva la forfora e pulisce la testa. Una bottiglia grande con istruzione in tre lingue in involto semplice lire 3, in astuccio elegante lire 3,75. Si può avere, oltrechè direttamente, dall'*Impresa Fabris*, Via Mercerie 5 — Casa Masciadri.

SAPONI

igienici, economici, di tutti i prezzi — da Cent. 29 in più.

Specialità vendibile presso l'*Ufficio di Pubblicità L. Fabris, Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Specialità dell'Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS e C.

UDINE — Via Mercerie, casa Masciadri, numero 5 — UDINE

PER LE SIGNORE

Polvere depilatoria del Serraglio

Questo mirabile prodotto toglie e la cadere in pochi minuti in peluria e i peli da tutte le parti del viso e del corpo, senza recare danno alla pelle, o produrre la più piccola irritazione. Come per incanto vedesi la pelle rasa e pulita meglio che col più perfetto rasoio. Quando l'operazione si ripete poche volte di seguito i peli finiscono col non nascere più.

Un vaso con istruzione L. 3.

Glicerina rettificata e profumata

per sanare le screpolature della pelle e preservata da qualsiasi malattia cutanea; conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.

Il flacon lire **2.**

Lustro per stirare la biancheria

preparato dal **Laboratorio chimico farmaceutico** *DI MILANO*

Impedisce che l'amido si attacchi e di un lucido perfetto alla biancheria.

La dose è di un cucchiaio da minestra per ogni libbra d'amido crudo; se l'amido è cotto allora si accrescerà la dose fino ad un cucchiaio e mezzo per libbra.

VERMOUTH A BUON PREZZO

Chi si vuole avere un eccellente ed economico Vermouth semplice o chinato il quale può stare in confronto dei preparati delle migliori fabbriche, usi la polvere in vendita presso l'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Una scatola per dose di otto litri, lire una e venti centesimi.

Nuovo libro utile

Fistole, Carie, tumori maligni cancri, piaghe antiche, erpeti, scrofole, ozena, linfaticismo, metriti, catarri, tosse ribelle, lue venerea. Cause e cura con metodo nuovo facile e interno, pel dott. G. B. Pocil di Milano.

FLORINE

vera lozione per la ricolorazione dei capelli. Essa fu premiata all'Esposizione di Filadelfia, ed è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il loro primitivo colore.

Lire 3 la bottiglia.

PER ATTACCARE

qualunque oggetto rotto, fate uso della *Pantocolla indiana*, che è la più recente e la migliore pasta di tutte.

Lire 1 la bottiglia

VERNICI PER MOBILI

Con questa meravigliosa vernice istantanea, ognuno può lucidarsi i mobili, senza bisogno d'operai e con tutta facilità.

Cent. 80 la bottiglia.

PIROCONOFOBI

infallibili distruttori delle zanzare — prezzo della scatola di 14 piroconofobi — cent. 60.

Profumate la biancheria

coll'*Iris florenti* che si vende in pacchetti da Lire 1.

POLVERE INSETTICIDA

per distruggere qualunque insetto: cimici, pulci, ecc. — Cent. 30 per ogni busta e lire 1 per scatola.

VANZETTI

VERA POLVERE DENTIFRICIA

CHIMICO-FARMACISTA

G. ZOJA

Questa polvere è rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi lire 1 — piccole cent. 50.

Arricciatore Hinde

brevettato — indispensabile per le signore. Senza il ferro riscaldato allo spirito — quindi a freddo — produce in non più di 5 minuti i più bei riccioletti e frissettes. Una scattolina di 4 ferretti lire Una.

Mastice per bottiglie

Questo mastice serve per difendere il tappo delle bottiglie dall'umidità e per impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il turacciolo.

Scatola lire 0.60.

Ristoratore S. A. Allen

per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza e nuovo sviluppo. **Una sola bottiglia bastò,** ecco l'esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e lo di cui parti calve si coprirono di capelli.

Contro il Tarlo degli abiti

L'odore acuto della polvere *Naftalina* impedisce lo sviluppo del tarlo tra gli abiti, e stoffe e le lane.

Basta collocare piccola quantità di questa polvere in un angolo del mobile destinato agli abiti, pelliccie ecc. per garantire l'immunità di essi dall'opera devastatrice del tarlo. — Scatola centesimi 50.

TINTURA FOTOGRAFICA

lire 4 la bottiglia.

Sono 3 tinture istantanee le migliori di tutte per ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore

Per lucidare i metalli

di qualunque sorte, posate, candelabri, finimenti di carrozza ecc. basta far uso del *Brunitore istantaneo.*

Cent. 75 la bottiglia.

ECONOMIA

POLVERE BIRRA. — Con questa polvere si ottiene una eccellente ed economica birra. — Costa centesimi 12 al litro! — Non occorrono apparecchi speciali per fabbricarla. — Dose per 100 litri lire *cinque.*

VINO ROSSO moscato igienico, si ha colla polvere enantica. — Un pacco per produrre 50 litri 2.20.

VINO BIANCO. — *Spumante tonico, digestivo* si ottiene col preparato *Wein pulver.* — Dose per 50 litri lire 1.70

Cerone americano

è l'unica tintura-cosmetico, che possa restituire il loro vero colore alla barba ed ai capelli. Non macchia la pelle e neppure la lingeria. — Un astuccio per circa 6 mesi lire 3.50.

Udine — Tipografia Patronato.